

Boko Haram (Nigeria)

Mappa operatività Boko Haram



Boko Haram ("l'istruzione occidentale è proibita" tradotto) è il principale gruppo terroristico attivo nel nord della Nigeria, in particolare negli Stati nord-orientali di Yobe, Borno e Adanawa, nella regione del Lago Ciad, nelle aree meridionali del Niger, in quelle sud-occidentali del Ciad e infine nel nord del Camerun. Fondato nel 2009 da Mohammed Yusuf nell'area a Nord-Est dello Stato di Borno.

Nel 2009, dopo la violenta repressione attuata dalla Forze Armate e di sicurezza nigeriane e l'uccisione del leader Mohamed Yussuf, Boko Haram ha iniziato una violenta campagna terroristica e di insorgenza contro il Governo centrale. La trasformazione da movimento sociale a organizzazione terroristica è avvenuta soprattutto a causa dell'ascesa di una nuova leadership, guidata dall'emiro Abubakar Shekau, in contatto con il network di AQMI (Al-Qaeda nel Maghreb Islamico), con al-Shabaab (il movimento qaedista somalo) e, precedentemente, con le organizzazioni pan-africaniste rivoluzionarie finanziate da Ghaddafi. Ancora oggi Boko Haram e le realtà jihadiste del Sahel e dall'Africa orientale intrattengono rapporti proficui e stabili, come evidenziato dalla presenza di miliziani nigeriani durante la guerra in Mali del 2012.

L'obbiettivo politico di Boko Haram è la creazione di uno Stato Islamico retto dalla Sharia, il cui raggiungimento deve essere ottenuto attraverso il jihad. Si tratta, dunque, di un'agenda al momento prettamente nazionale, ma con ampi margini di regionalizzazione legati alla capacità di estendere il reclutamento in maniera massiccia anche ad elementi etnici non Kanuri. Ne consegue l'assoluta

Boko Haram (Nigeria)

peculiarità dello scenario nigeriano, all'interno del quale insorgenza etnica e radicalismo islamico si sono fusi, sin dall'inizio, in una realtà che non ha precedenti in Africa.

Il gruppo rappresenta una vera e propria struttura para-statale nelle regioni federali nord-orientali del Paese (Borno, Yobe, Kano, Adanawa, Plateau). Infatti, nelle aree rurali, nei piccoli villaggi e nelle periferie delle città più grandi (Maiduguri, Kano, Jos), il movimento controlla il territorio, amministra la giustizia e impone la propria autorità. Tale gestione del potere permette di paragonare il gruppo di Shekau allo Stato Islamico di Abu Baker al-Baghdadi in Siria e Iraq (ricordiamo inoltre che spesso, nei video di propaganda, non viene usato il nome Boko Haram ma Stato Islamico dell'Africa occidentale). Le modalità di ingresso nel movimento sono molto selettive e legate ai legami di sangue. Per entrare a far parte della setta è necessario esservi introdotti da un membro già affiliato e di comprovata fedeltà e far parte della sua famiglia. Inoltre, il nucleo centrale dell'organizzazione è esclusivamente riservato a rappresentanti dell'etnia Kanuri; ha cellule attive nei territori negli Stati federali settentrionali di Borno, Yobe, Kano e Katsina, in quelli centrali di Plateau e Adamawa, in quelli meridionali di Niger e nelle città federali di Abuja e Lagos. I loro appartenenti hanno ricevuto l'addestramento nei campi di addestramento AQUIM in Mali, nell'estate del 2011.

Il gruppo si è dichiarato apertamente alleato di IS e risulta avere forti legami con le altre organizzazioni terroristiche legate ad al-Qaeda presenti nel territorio. Un'azione da non dimenticare è il rapimento, avvenuto la notte tra il 14 e 15 aprile, 276 giovani studentesse prelevandole dal campus della Government Secondary School di Chimbok, cittadina nello Stato nord orientale del Borno. E ancora, il massacro di Baga, nella base militare utilizzata dalla forza multinazionale che opera nell'area; il rapimento della moglie del Primo Ministro camerunese, nel maggio del 2014.

È recente una nuova strage che ha causato 150 vittime nel villaggio di Kukuwa-Gari, nello stato di Yobe.

Nel corso del 2015 però, grazie all'intervento della forza multinazionale e all'esercito nigeriano, il gruppo ha perso numerosi territori, tra cui Bama e Gwoza, ritenuto il loro quartier generale e numerose donne rapite sono state

Boko Haram (Nigeria)

liberate in varie zone del Paese.

Attività illegali come rapimenti, estorsione, rapine, traffico di droga, sono alla base del finanziamento di questo gruppo, insieme a forti donazioni da parte di simpatizzanti islamisti.

Caratteristica di questo gruppo è la forte presenza sui social media di ogni tipo, diffondendo il loro operato.

E' recente la dichiarazione del Presidente del Ciad, Idriss Deby, secondo il quale non ci sarebbe più Abubakar Shekau alla guida di Boko Haram, sostituito da Mahamat Daoud, che vorrebbe trattare la resa.

Abubakar Shekau



Mahamat Daoud

